

# CRONACHE DI NAPOLI

Dir. Resp. **Maria Bertone**

Tiratura: **18000** - Diffusione: **11000** - Lettori: **n.d.**

Edizione del **05/10/2021**

Estratto da pag. **24**

Prevista domani un incontro tra i vertici dell'Asl Napoli 3 Sud e della clinica per trovare una soluzione al superamento del tetto di spesa

## **NeapoliSanit, riattivate le cure**

*I genitori dei bambini autistici tirano un sospiro di sollievo ma il problema rimane*

Prevista domani un incontro tra i vertici dell'Asl Napoli 3 Sud e della clinica per trovare una soluzione al superamento del tetto di spesa. I genitori dei bambini autistici tirano un sospiro di sollievo ma il problema rimane. Angelo Baldini OTTAVIANO - Salve per il momento le terapie convenzionate per i bambini autistici e con altre patologie psichiche alla clinica NeapoliSanit di Ottaviano. L'Asl Napoli 3 Sud ha sospeso il provvedimento che avrebbe interrotto da questo lunedì i finanziamenti per le cure erogate dalla clinica. Avendo superato il tetto di spesa per le cure convenzionate, l'azienda sanitaria regionale aveva bloccato i finanziamenti, ma grazie alle sollecitazioni del sindaco di Ottaviano Luca Capasse e della presidente Maria Orlando dell'associazione dei genitori con bambini autistici "La libellula" ha sospeso il provvedimento. La situazione è però ancora in evoluzione e il problema economico rimane. Da entrambe le parti c'è la volontà di risolvere questa criticità che rischia di compromettere le cure per tantissimi bambini che senza le convenzioni non potranno accedervi. Domani è previsto un incontro tra la dirigenza dell'Asl e quella della clinica. Ieri mattina, invece, il sindaco Capasse, l'assessore alle politiche sociali Elena Picariello e il senatore Francesco Urraro hanno incontrato i vertici di NeapoliSanit. "Dall'incontro è emerso che c'è bisogno di un'alternativa più efficace, rispetto ai servizi da fornire a chi è in difficoltà e alle persone con problemi (il disagio in particolare). Mi auguro che questa questione venga risolta nei migliori modi, per il bene delle famiglie. Come a me minisi ragione ci si può continuare è seguire da vicino questa vicenda" ha dichiarato il primo cittadino. Un sospiro di sollievo è stato tirato ma una soluzione definitiva ancora non c'è. Il blocco dei finanziamenti andrebbe a svantaggio di tutti quei bambini che non hanno una

situazione economica florida. Queste terapie, come le terapie Aba, hanno costi molto elevati. Un ciclo terapeutico di 14 ore a settimana andrebbe a svantaggio di una settimana può arrivare a costare anche 360 euro. Considerato che i bambini affetti da autismo hanno comunque bisogno di trattamenti regolari, in un mese potrebbero volerci 1440 euro. Una cifra superiore allo stipendio di uno statale e che non è certo accessibile a molte persone. Sono quindi a rischio le cure di decine e decine di bambini e tutti i progressi compiuti potrebbero essere compromessi. Chi potrà permetterselo, potrà continuare le cure, certo, ma non varrà lo stesso per chi usufruisce delle convezioni statali. Proprio per scongiurare questa eventualità la presidente dell'associazione La Libellula ha annunciato che valuterà la possibilità di richiedere l'intervento di Paolo Colombo, il garante dei **disabili** della Regione Campania Paolo Colombo. L'annuncio della sospensione è stata una doccia fredda per i genitori che ne sono venuti a conoscenza tramite un manifesto affisso fuori la struttura. 0 RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- NeapoliSanit, riattivate le cure